

Genova, protesta Inps: “A casa tutti i lavoratori in somministrazione”

di **Redazione**

18 Aprile 2011 - 11:11



Genova. I lavoratori somministrati dell’Inps stanno protestando davanti alla sede provinciale dell’azienda, in via d’Annunzio. La manifestazione è indetta con le segreterie territoriali Nidil-Cgil, Felsa-Cisl e Uil-Temp. “Da oggi altri 1250 lavoratori in somministrazione, che operano a livello nazionale presso l’istituto di previdenza, perderanno il posto di lavoro”, spiegano i manifestanti, denunciando una situazione sempre più difficile.

“Nonostante le innumerevoli richieste di intervento provenienti dalle organizzazioni sindacali - dicono - il Governo ha dimostrato di non voler risolvere positivamente la questione sebbene il bilancio dell’Inps risulti in attivo”. Situazione ancora più grave alla luce del voto espresso dalla Camera dei Deputati lo scorso 30 marzo sulla rimozione del vincolo normativo attualmente vigente.

“Siamo rimasti a casa, a Genova e in tutta Italia, grazie al Governo che non ha rispettato gli impegni presi - spiega Arturo Farinelli, da oggi ex lavoratore somministrato Inps - A gennaio, in Liguria, ci hanno ridotto da 53 a 40 e da oggi siamo tutti a casa, in attesa di risvolti, anche se non vediamo prospettive rosee”.

“In questo modo si crea un grave e inaccettabile problema occupazionale e un danno all’utenza che vedrà inevitabilmente rallentati e dilatati nel tempo tutti i servizi”, concludono i lavoratori, spiegando così le ragioni che li hanno indotti a protestare e a mettere in atto un volantinaggio per illustrare le problematiche alla cittadinanza.

Alberto Maria Vedova - Jenny Sanguineti